



“Questo è il primo disco che mi rappresenta al meglio. In questo disco ci sono le mie parole, la mia musica e ci sono io come artista e come persona”. Con queste parole Joss Stone descrive in maniera semplice e incisiva l’essenza di questo ultimo album, il primo in realtà veramente suo e che la rappresenta veramente. L’artista è evidentemente cresciuta e maturata, e, fatto fondamentale, scrive ormai da sola i suoi pezzi. Rispetto a quello che molti pensano, la componente pop nel disco è quasi completamente assente, per far spazio a suoni soul, energici ma molto eleganti, ricchi di virtuosismi che mettono in luce una voce strepitosa e una sensualità particolarmente difficile da ripescare in dischi di artiste così giovani. L’effetto che ne scaturisce nell’ascoltatore è molto particolare, molto retrò, molto vintage, che ti porta con l’immaginazione in quei caratteristici locali fumosi che erano tipici di New Orleans, e che presto torneranno per la gioia degli appassionati. In conclusione un disco soul, piacevole, raffinato ed elegante; una voce stupenda.